Commento al Vangelo: Spezzare il ciclo dell’odio

Vangelo e commento del lunedì della 11ª settimana del tempo ordinario. Vivere interamente la legge di Cristo vuol dire saper perdonare, rinunciando, quando fosse necessario, a esigere di applicare la giustizia “con precisione millimetrica”, quando qualcuno ci ha causato un danno.

Vangelo (*Mt* 5, 38-42)

Avete inteso che fu detto: *Occhio per occhio* e *dente per dente*. Ma io vi dico di non opporvi al malvagio; anzi, se

uno ti dà uno schiaffo sulla guancia destra, tu porgigli anche l'altra, e a chi vuole portarti in tribunale e toglierti la tunica, tu lascia anche il mantello. E se uno ti costringerà ad accompagnarlo per un miglio, tu con lui fanne due. Da' a chi ti chiede, e a chi desidera da te un prestito non voltare le spalle.

Commento

Nel vangelo di oggi, il Signore ci insegna che per essere *sale della terra e luce del mondo* dobbiamo far vivere la giustizia con l'amore. Vivere interamente la legge di Cristo vuol dire saper perdonare, rinunciando, quando fosse necessario, ad esigere di applicare la giustizia "con precisione millimetrica", quando qualcuno ci ha causato un danno.

Gesù allude alla legge del taglione: *occhio per occhio, dente per dente*, legge che viene menzionata nel libro dell'Esodo, per regolare il modo di fare giustizia, per evitare che diventasse una vendetta sproporzionata: nessuno, infatti, poteva esagerare, pretendendo il doppio, o sette o dieci volte di più, ma che la pena fosse pari all'offesa. Lo stesso libro elenca una lunga lista di possibili danni (fare torto a qualcuno, colpire uno schiavo, ricevere la cornata di un bue, ecc), e quali dovessero essere gli indennizi.

La soluzione che ci propone Gesù è ben al di là di ogni casistica. La sua è la legge di amore che ci indica la via per guadagnare una giustizia duratura. Questa via è il perdono. Naturalmente, nella misura possibile, il danno si deve riparare, ma, a volte, per quanto uno possa essere pentito, non è nelle condizioni di riparare per intero i suoi errori. Potrebbe

succedere che, a voler esigere giustizia senza alcuna clemenza, perdiamo la capacità di ripristinare le relazioni perpetuando il ciclo dell'odio.

Il Signore ci invita a considerare la situazione di ciascuno. Spesso, per ottenere la conversione di qualcuno, sarà meglio *coprire col mantello* della misericordia i suoi difetti e continuare pazientemente ad accompagnarlo sino a quando non ritrova la strada perduta.

Rodolfo Valdés

pdf | documento generato automaticamente da https://opusdei.org/it-ch/gospel/commento-al-vangelo-spezzare-il-ciclo-dellodio/ (16/12/2025)